

## Vacanza in Portogallo

### 17 luglio – 9 agosto 2015

Equipaggio: Christian (39), Elisa (40 compiuti in vacanza) e Lorenzo (5)

Camper: Mobilvetta Kea M75 del 2012

#### Premessa

CAMPEGGI: sono chiamati Parque de Campismo; rispetto all'Italia forse sono più semplici, ma comunque quasi tutti sono puliti e dotati di piscina e market. La maggioranza non si trova direttamente sul mare, ma a qualche chilometro. Non abbiamo mai trovato campeggi affollati se non a Lagos. I costi indicati per i campeggi sono da intendersi per tutti i componenti dell'equipaggio più l'elettricità.

RISTORANTI: in generale nei locali dove abbiamo mangiato i prezzi sono inferiori rispetto all'Italia e il cibo è di buona qualità. Per sceglierli abbiamo utilizzato la guida Routard e Tripadvisor. Abbiamo sempre optato per piatti della cucina locale per provare la specialità culinarie del posto.

AUTOSTRADE: sono tutte a pagamento e il costo è simile all'Italia. Alcune sono con pagamento al casello, altre invece, soprattutto in Algarve e nella zona a nord vicino a Porto, utilizzano il sistema di pagamento elettronico che consiste nel registrare la carta di credito e la targa del veicolo all'ingresso del Portogallo (noi lo abbiamo fatto a sud provenendo da Siviglia), lungo l'autostrada ci sono dei portali elettronici che addebitano in automatico il costo.

Non esistono gallerie (almeno noi non ne abbiamo incontrate lungo tutto il viaggio), pertanto vi sono lunghi tratti in salita e lunghi tratti in discesa.

GASOLIO: un po' meno caro che in Italia (€/l 1,2).

CLIMA: nel periodo di visita è stato perfetto: fresco la mattina, caldo e secco di giorno e fresco la sera, tanto che, escluso il soggiorno ad Evora, tutte le altre sere abbiamo cenato nel camper.

Non ha mai piovuto, se si esclude un po' di pioggerella una notte.

Soprattutto nel nord del paese, la mattina il cielo è nuvoloso (è l'umidità dell'oceano), poi però si rasserenava completamente.

# Mappe dell'itinerario



### **Venerdì 17.07 Km percorsi 190**

Partiamo da Caluso (TO) verso le ore 18.30 con un clima torrido e circa 40 °C. Percorriamo la A6 e arriviamo al porto di Savona, dal quale ci imbarchiamo con il traghetto GNV con destinazione Barcellona (*costo traghetto sola andata con cabina interna e pasti prenotato on-line € 358,14*).

### **Sabato 18.07 Km percorsi 200**

Dopo un viaggio con un mare molto calmo, verso le 19.00 sbarchiamo al porto di Barcellona ed imbocchiamo l'autostrada a pagamento AP7 in direzione Valencia (sarà l'unica strada a pagamento che percorreremo in Spagna all'andata). Verso le 23.00, nelle vicinanze di Peniscola, ci fermiamo per la notte in un autogrill.

### **Domenica 19.07 Km percorsi 530**

Verso le 5.30 ci rimettiamo in viaggio, passiamo Valencia e lasciamo la costa per attraversare il centro della penisola iberica in direzione Siviglia. Percorriamo così la A3, poi la A43 e imbocchiamo la A4 fino ad arrivare verso le 11.30 alla nostra meta, già in Andalusia: il Camping Despenaperros a Santa Elena – Jaen, meta già individuata e pianificata da casa per poter riposarci e spezzare in due giorni la traversata della Spagna.

A differenza di quello che ci aspettavamo, il clima non è torrido, la temperatura è di circa 32° C ma è secco. Ci rilassiamo per il resto della giornata nella piscina del campeggio.

*(Costo campeggio per una notte € 27,70)*

### **Lunedì 20.07 Km percorsi 567**

Appena la reception del campeggio apre (ore 08.00) siamo pronti a ripartire e, dopo una sosta veloce per il pranzo in un autogrill nei pressi di Siviglia (temperatura 41° C ma con un clima secco), entriamo da sud in Portogallo, dal confine di Castro Marim, nella regione dell'Algarve.

Qui spostiamo gli orologi indietro di un'ora e dopo avere registrato il veicolo e la carta di credito per il sistema di pagamento autostradale Easy Tool, arriviamo verso le 13.00 alla nostra prima meta vera e propria: **TAVIRA**.

Ci dirigiamo direttamente al Parque de Campismo da PSP (N 37°08'11" O 7°38'23") pensando di sistemare qui il camper e poi andare in centro con l'autobus, la fermata si trova proprio di fronte al campeggio.



Alla reception però ci dicono che in questo periodo il campeggio è completamente riservato ai dipendenti del comando di polizia e pertanto non possiamo entrare; decidiamo così di andare verso il centro con il camper e cercare un parcheggio per poter poi visitare la città. Troviamo parcheggio lungo il fiume, nei pressi del ponte della ferrovia (N 37°07'52" O 7°39'14"); visitiamo così la bella Tavira nel primo pomeriggio ed al termine della visita ci ristoriamo dal caldo con un ghiacciolo.



Tavira

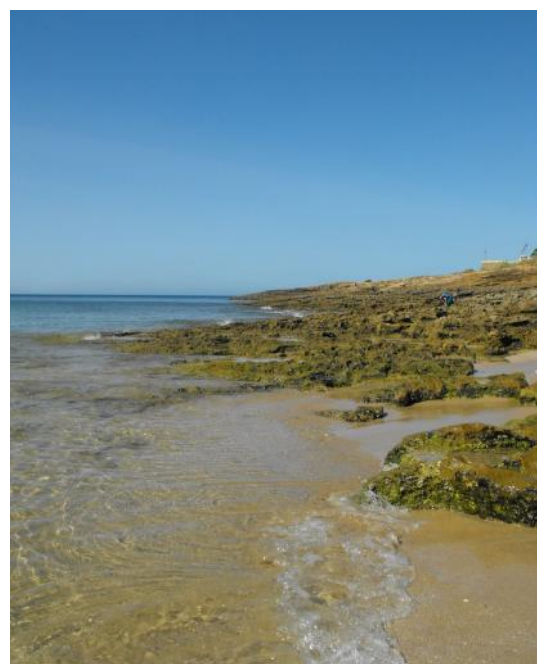
Verso le 16.00 decidiamo di ripartire con destinazione Camping Turiscampo in località Espiche, nei pressi della città di **LAGOS** (N 37°06'04" O 8°43'56"), dove arriviamo nel tardo pomeriggio e ci concediamo ancora un bagno nella bella, ma affollata, piscina del campeggio.

Anche se il campeggio è abbastanza caro rispetto a tutti quelli dove sosteremo in seguito, ci fermeremo per due notti (*Costo campeggio per due notti € 82,00*).

### **Martedì 21.07 Km percorsi 0**

Oggi ci spostiamo con l'autobus, la cui fermata si trova fuori dal campeggio (*Costo totale bus € 20,00*).

Trascuriamo la mattina alla **PRAIA DA LUZ**, a pochi chilometri dal camping. E' una bella spiaggia con parecchia gente, però rispetto alle spiagge che vedremo in seguito non è nulla di particolare ed è affollata dai villeggianti del luogo. Raggiungerla con il camper penso sia difficoltoso: si trova al bordo di un paese con vie strette e non ho visto nessun posteggio per camper.



Praia da Luz

Nel pomeriggio torniamo verso Lagos e, dopo avere cambiato due linee di bus, raggiungiamo una della più belle spiagge del viaggio: **PRAIA DONA ANA**. Qui c'è parecchia gente, ma il mare è calmo e la temperatura dell'acqua non è per nulla fredda: non sembra di essere sull'oceano. Il clima è perfetto: caldo ma secco.

Dopo aver aspettato il bus a Lagos, torniamo in campeggio verso le 20.00 e, siccome la temperatura la sera scende (18-19°), ceniamo dentro il camper.



*Praia Dona Ana*

### **Mercoledì 22.07 Km percorsi 50**

Verso le 8.00 lasciamo il campeggio e con il camper torniamo verso Lagos per visitare **PUNTA DE PIEDADE** (N 37°04'54" O 8°40'10") ancora senza nessun turista. E' un promontorio a picco sul mare con diverse insenature sopra le quali si sviluppa una passeggiata.

A circa 1 Km si trova **PRAIA DO CAMILO** (N 37°05'12" O 8°40'08"), una spiaggia simile a Praia Dona Ana, ma più piccola.



*Punta de Piedade*



*Praia do Camilo*

Scattiamo solo qualche fotografia e ripartiamo con destinazione **PRAIA DO ZARVIAL** (N 37°02'52" O 8°52'19"), dove arriviamo verso le 09.30.

La strada per arrivarci, lasciata la statale 125, è un po' dissestata ma percorribile senza problemi e se si arriva la mattina presto come abbiamo fatto noi, non ci sono problemi di parcheggio.

Questa è una delle più belle spiagge che abbiamo visto e non è per nulla affollata; inoltre c'è un bel ristorante sulla spiaggia che serve buoni piatti di pesce. Noi abbiamo assaggiato la Cataplana di cozze (molto buona e abbondante).



*Praia do Zarvial*



*Praia do Zarvial*

Dopo pranzo ci spostiamo a **SAGRES** (N 37°00'17'' O 8°56'43'') e visitiamo la fortezza di Enrico il Navigatore (€ 6,00 in tutto). Qui il parcheggio è enorme e penso si possa anche pernottare. Nota generale: tutti i parcheggi che abbiamo utilizzato per le nostre visite sono stati gratuiti.



*Sagres*



*Sagres*

Poi ci spostiamo di pochi chilometri e raggiungiamo **CABO S. VICENTE** (N 37°01'25'' O 8°59'41''), il punto più a sud-ovest del Portogallo, dove lasciamo il camper lungo la strada perchè l'ampio parcheggio sterrato è affollato. Oltre ad un bel panorama e alle scogliere a picco sul mare, non c'è nulla di più da vedere ed inizia anche ad alzarsi un vento piuttosto fresco che proviene dall'oceano.

In serata raggiungiamo il vicino Parque de Campismo Orbitur de Sagres (N 37°1'22'' O 8°56'44''), è un po' spartano e ventoso, ma per una notte va benissimo (costo campeggio per una notte € 28,90).



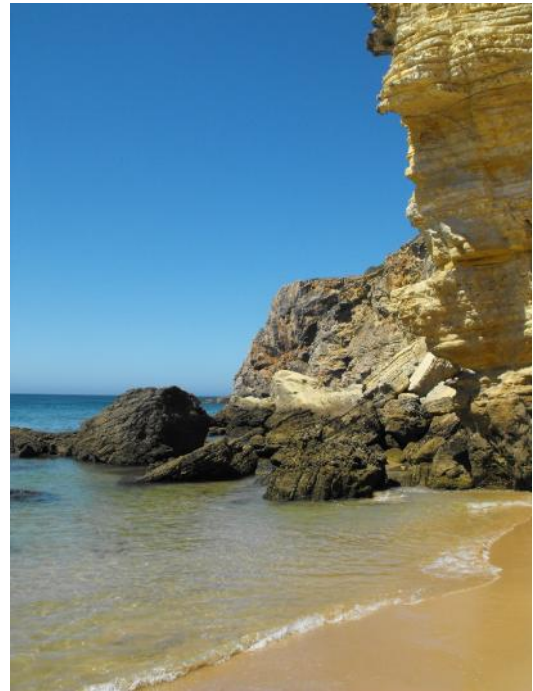
*Cabo S. Vicente*

### **Giovedì 23.07 Km percorsi 45**

Verso le 09.30 lasciamo il campeggio e andiamo alla **PRAIA DO BELICHE** (N 37°01'35" O 8°57'45") che dista circa 2 chilometri, qui conviene arrivare presto perché il parcheggio sterrato non è molto grande. E' una bella e ampia spiaggia circondata da rocce a strapiombo e per raggiungerla si percorre una scalinata.

Nel pomeriggio iniziamo a risalire la costa occidentale del Portogallo chiamata Costa Vicentina e ci spostiamo alla **PRAIA DO AMADO** (N 37°10'07" O 8°54'02"), dove parcheggiamo in uno dei due ampi parcheggi (credo che si possa anche dormire).

Qui e nelle spiagge che visiteremo in seguito, iniziamo a vedere molti surf in quanto l'oceano produce onde notevoli e il bagno si può fare solo in alcune zone delimitate e l'acqua è più fredda che nella costa sud del paese.



*Praia do Beliche*



*Praia do Amado*

Per trascorrere la notte ci spostiamo vicino al paese di Aljezur al Parque de Campismo do Serrao (N 37°20'22" O 8°48'46"), dove prima di cena ci concediamo un bagno in piscina (costo campeggio per una notte € 24,75).

### **Venerdì 24.07 Km percorsi 80**

Per la prima volta, ci svegliamo con un cielo grigio e nuvoloso. Decidiamo comunque di andare alla **PRAIA DE AMOREIRA** (N 37°20'53" O 8°50'48") che si trova a 4 Km dal campeggio. Il parcheggio non è ampio, ma si può lasciare il mezzo negli appositi spazi lungo le carreggiate.

Con il cielo coperto la spiaggia non appare al meglio, così per pranzo ci spostiamo di pochi chilometri e andiamo nel paese di Odeceixe e nel frattempo il cielo si apre.

Decidiamo di pranzare al Quintal dos Sabores, ristorante consigliato dalla guida Routard, che per la prima volta ci delude: ordiniamo la cataplana di pesce e ci servono pochi tranci di rana pescatrice con tantissime patate per € 26,00... una delusione!

Dopo pranzo raggiungiamo la vicina **PRAIA DO ODECEIXE** e posteggiamo il camper nel parcheggio dedicato (N 37°26'15" O 8°47'56"). Qui passa spesso la polizia a controllare che nessuno pernotti.

E' una spiaggia molto ampia dove il fiume arriva fino all'oceano, e viste le forti correnti oceaniche, facciamo il bagno nel fiume, dove l'acqua è anche decisamente più calda.

Nel tardo pomeriggio ci spostiamo più a nord a Vila Nova de Milfontes e pernottiamo al Camping Orbitur Sitava Milfontes (N 37°46'48" O 8°48'03").

Questo è l'unico campeggio in cui siamo stati che ha uno sbocco diretto sull'oceano (anche se per arrivarci occorre fare qualche centinaio di metri di strada sterrata).



*Praia do Odeceixe*

### **Sabato 25.07 Km percorsi 0**

Siccome trascorreremo tutto il giorno qui, ci svegliamo più tardi del solito e andiamo a piedi alla **PRAIA DO MALHAO** che la guida Routard descrive come una delle più belle del Portogallo. Effettivamente è molto bella e ampia, ma non è sicuramente la più bella che abbiamo visto.

Trascorriamo il pomeriggio giocando a pallone e facendo un bagno nella piscina del campeggio (*costo campeggio per due notti € 50,80*).



*Praia do Malhao*

### **Domenica 26.07 Km percorsi 196**

Ci svegliamo alle 8.00 con 14°C e dopo 17 Km siamo a **PORTO COVO** (N 37°51'08" O 8°47'22") dove posteggiamo il camper nell'apposita area attrezzata vicino al centro del paese (di giorno l'area è gratuita). Attraversato il minuscolo centro, arriviamo sulla costa che qui si divide in tante piccole calette. Ci fermiamo in una di queste, ma siccome è affollatissima, dopo un'ora scappiamo e torniamo al camper per spostarci poco fuori il centro del paese, dove posteggiamo nell'apposita area camper sulla scogliera a picco sul mare (N 37°51'20" O 8°47'37"): qui la spiaggia è più ampia e c'è meno gente.

L'acqua dell'oceano qui non è limpida e pulita come nelle spiagge visitate in precedenza, forse per la vicinanza a Sines, che si scorge in lontananza e che ha un grande porto mercantile.



Verso le 16.30 riprendiamo il cammino verso la nostra prossima meta: **EVORA**.

Arriviamo al Parque de Campismo Orbitur (N 38°33'26" O 7°55'33") poco prima della 19.00. E' un campeggio che si trova a circa 2 Km dal centro, servito da una fermata bus proprio fuori dall'ingresso.

Qui il caldo si sente di più che sulla costa (36-37°C) ma comunque con poca umidità, tanto che per la prima volta ceniamo fuori dal camper.



Porto Covo

### **Lunedì 27.07 Km percorsi 0**

Oggi la giornata è dedicata alla visita di Evora, così alle 9.30 prendiamo l'autobus e dopo circa un quarto d'ora siamo in centro (*costo totale bus a/r € 7,80*).

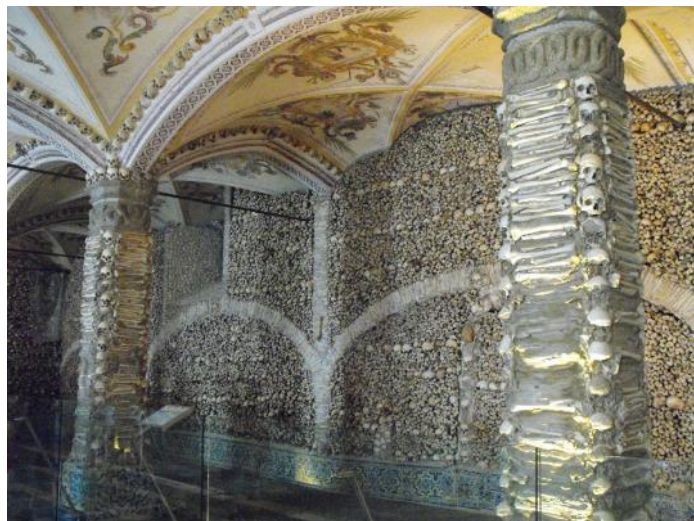
Il centro di Evora si visita tutto a piedi ed è molto bello; noi in particolare visitiamo la cappella delle ossa nella chiesa di S. Francesco (*costo totale € 3,00*) (la chiesa è in restauro), la cattedrale con il suo chiostro e la torre da cui si vede l'intera città (*costo totale € 7,00*), il tempio di Diana e l'antico acquedotto.

Pranziamo al ristorante "A Choupana" consigliato dalla Routard, dove per un maiale all'alentejana, un pollo con patate e un bacalhau paghiamo € 31,00. Sicuramente ne vale la pena, ma conviene arrivare presto (noi ci siamo andati verso mezzogiorno) perché il locale è piccolo e si riempie velocemente, soprattutto di gente del posto in pausa pranzo.

Prendiamo l'autobus delle 14.30 e torniamo al campeggio. Considerata l'ora, il caldo e la distanza che ci separa da Cabo da Roca, la nostra prossima tappa, decidiamo di cambiare programma e fermarci per un'altra notte qui, approfittando della bella piscina e della tranquillità del campeggio. Così, prima della piscina, andiamo con il camper a rifornire la cambusa al supermercato Pingo Doce che avevamo visto all'ingresso di Evora. (*Costo campeggio per due notti € 57,80*).



Evora



Evora – Chiesa di San Francesco

## **Martedì 28.07 Km percorsi 277**

Alle 9.00 usciamo dal campeggio e verso le 11.00, dopo 136 Km, arriviamo al parcheggio di **CABO DA ROCA** (N 38°46'54" O 9°29'46") dove ci accoglie un forte vento ma una bellissimo panorama.



*Cabo da Roca*



*Cabo da Roca*

Per pranzo, dopo avere percorso la N247, che in alcuni punti è particolarmente stretta, raggiungiamo **SINTRA** e lasciamo il camper al parcheggio della stazione Portela (N 38°48'9" O 9°22'36") dove una parte è dedicata ai camper.

Da qui percorriamo circa 600 m a piedi fino ad arrivare alla fermata dell'autobus n. 434, con il quale si possono visitare tutti e tre i principali siti di Sintra. Vista l'ora, noi visitiamo solo il Palacio da Pena (*costo totale ingresso € 34,00*).

A meno di non farsi qualche chilometro a piedi e in salita, questo è l'unico mezzo per raggiungere le attrazioni di Sintra in quanto la strada è strettissima e non ci sono parcheggi adatti ai camper.

Con il senno di poi, sarebbe stato meglio visitare il centro di Sintra che sembrava carino, in quanto abbiamo fatto coda per prendere l'autobus, coda per fare i biglietti d'ingresso al palazzo, coda all'interno per visitarlo e una coda lunghissima per riprendere l'autobus del ritorno. Insomma molta confusione, strade strette e tanta coda. (*Costo parcheggio stazione Portela € 1,50*).



*Sintra - Palacio da Pena*



Obidos – Area sosta camper

ristorante “Pretensioso” consigliato dalla Routard, dove mangiamo molto bene piatti tipici locali e paghiamo € 55,00.

Verso le 17.00 ripartiamo in direzione **OBIDOS** (allunghiamo un po’ perché sbagliamo autostrada vicino a Lisbona, città in cui non ci fermeremo avendola visitata già nel 2013). Dopo circa un centinaio di chilometri arriviamo verso le 19.00 ad Obidos nell’area di sosta vicino all’antico acquedotto (N 39,35788 O 9,15773). E’ una tranquilla area con carico e scarico e cassetta wc a pochi metri dal centro.

Per cena entriamo in paese e andiamo al

### **Mercoledì 29.07 Km percorsi 54**

Ci svegliamo con il cielo nuvoloso, visitiamo il centro di Obidos con la luce del giorno e compriamo la Ginja, il liquore tipico di acquavite ricavata dalle ciliegie che ti consigliamo di bere in bicchierini di cioccolato fondente.

Obidos è un borgo medievale molto grazioso anche se un po’ troppo turistico per i nostri gusti.

Verso le 11.30 ci spostiamo di una trentina di chilometri, e passata la città di Peniche,



Obidos

arriviamo a **CABO CORVOEIRO** (N 39°21'39” O 9°24'27”) mentre il sole fa capolino tra le nuvole.

Secondo noi la visita a questa punta rocciosa si può evitare: non c’è nulla di caratteristico da vedere e anche il panorama non è degno di particolare nota.

A questo punto cambiamo programma, anziché fare tappa al Camping Municipal di Peniche, che dall’esterno non ci ispira molto, parcheggiamo il camper in una zona di sosta sterrata a pochi passi dalla **PRAIA DE BALEAL** (N 39°21'27” O 9°21'25”) e trascorriamo il pomeriggio rilassandoci in spiaggia. Da qui in poi le spiagge diventano più simili a quelle abituali del Mediterraneo anche se le onde impetuose ci ricordano che siamo sull’Oceano Atlantico.

Decidiamo di tornare per la notte nell’area di sosta di Obidos che si trova sulla strada per le mete di domani.

*(Costo area sosta per due notti € 12,00).*

### **Giovedì 30.07 Km percorsi 156**

Oggi il tempo sarà variabile per tutto il giorno.

La mattina ci spostiamo di circa trenta chilometri e dopo aver posteggiato il camper in un grande parcheggio un po' in discesa (N 39,54897 O 8,97508), dove si può anche pernottare, visitiamo il **MONASTERO DI ALCOBACA** (costo totale ingresso € 12,00).

Dopo avere fatto la spesa in un Pingo Doce trovato lungo il percorso, arriviamo al grande parcheggio del **MONASTERO DI BATALHA** (N 39,66141 O 8,82516) che visitiamo nel primo pomeriggio (costo totale ingresso € 12,00).

Entrambi sono dei bei complessi architettonici con notevoli chiostri, la visita ne vale la pena anche se sono simili. Decidiamo di non visitare Tomar: tre monasteri in un giorno sarebbero davvero troppi per Lorenzo e dovremmo deviare il percorso di parecchi chilometri.

Dopo la visita riprendiamo il camper e raggiungiamo la città di **COIMBRA** e, solo grazie al navigatore, riusciamo ad attraversarla e raggiungere il Parque de Campismo Municipal de Coimbra (N 40°11'19" O 8°23'58") che si trova a circa 3 Km dal centro. Il campeggio non è molto bello e la pulizia lascia un po' a desiderare, ma ha una piscina dove ci rilassiamo prima di cena.



Monastero di Alcobaca



Monastero di Bathala

### **Venerdì 31.07 Km percorsi 80**

Anche questa mattina il cielo è coperto e la temperatura è di circa 22°C.

Prendiamo il bus n. 38 alla fermata che si trova all'esterno del campeggio e in circa 20 minuti raggiungiamo il centro di Coimbra (costo totale a/r € 9,60).

Andiamo subito a visitare la famosa università e la sua altrettanto famosa biblioteca (costo totale € 18,00), peccato che a causa delle lauree in corso non abbiamo potuto visitare alcune aule dell'università. Visitiamo poi la cattedrale nuova e la cattedrale vecchia e in ultimo facciamo un

giro del centro, che non ci ha entusiasmato particolarmente. Diciamo che a parte l'Università, Coimbra non offre molto altro.

Torniamo poi al campeggio e dovendo lasciarlo entro le 15.00 per non pagare un'ulteriore notte, ci mettiamo nuovamente in marcia in direzione oceano. *(Costo campeggio per una notte 23,05).*



Coimbra - Università



Coimbra - Cattedrale vecchia

Alle 16.30 arriviamo a **COSTA NOVA DO PRADO** dove ritroviamo il sole e sistemiamo il camper nel parcheggio limitrofo al campo da calcio e alla spiaggia (N 40°36'38" O 8°45'09"). Vista la presenza di molti camper che hanno pernottato e che pernosteranno, decidiamo di rimanere qui per la notte.

Dopo aver fatto un giro nel centro e aver fotografato le tipiche casette a strisce colorate, siccome è il compleanno di Elisa, andiamo al ristorante "Marisqueira Costa Nova", dove deliziamo il palato con un buonissimo antipasto di vongole e un arroz de marisco (risotto ai frutti di mare) che, vista la porzione più che abbondante, non riusciamo neanche a finire.

La notte passa tranquilla.



Costa Nova do Prado

### **Sabato 01.08 Km percorsi 77**

Oggi ci svegliamo con 18°C e sembra ci sia la nebbia (è l'umidità dell'oceano), ma verso metà mattinata il cielo si rasserenizza e la temperatura sale.

Ci rilassiamo e giochiamo nella bella spiaggia di Costa Nova do Prado fino alle 17.30, poi ci spostiamo al Parque de Campismo Orbitur Madalena di Vila Nova de Gaia a circa 8 Km da **PORTO** (N 41°6'27,6" O 8°39'19,5").

Abbiamo scelto questo campeggio in quanto prendendo il bus n. 906 fuori dall'ingresso, in circa 30 minuti si arriva in centro a Porto.

### **Domenica 02.08 Km percorsi 0**

Ci svegliamo con un cielo grigio, ma già sappiamo che più tardi si aprirà. Prendiamo il bus delle 9.00 (*costo totale a/r € 11,10*) e scendiamo alla stazione di S. Bento, da dove iniziamo la visita della città di Porto. Visitiamo prima la città alta con la sua cattedrale (*costo totale € 6,00*), per poi scendere verso la Ribeira e la chiesa di S. Francesco (*costo totale € 6,00*).

Pranziamo come al solito seguendo i consigli della Routard e non sbagliamo scegliendo il ristorante "Postigo do Carvão" a due passi dal fiume Douro: un bacalhau, un salmone grigliato e un polpo assado al forno per € 37,70. Anche qui bisogna andare appena apre alle 12.30 perché poi si riempie velocemente. Dopo pranzo facciamo un giro sul lungo fiume della Ribeira e poi risaliamo alla cattedrale per attraversare il ponte Luis I dal piano superiore. C'è molta gente perché sul fiume si svolge il gran premio di F1 di motonautica.

Attraversato il ponte siamo a Vila Nova de Gaia, dove si trovano tutte le cantine del vino Porto. Noi scegliamo di visitare la cantina Sandeman con visita in spagnolo in quanto per quella in italiano avremmo dovuto aspettare circa un ora e mezza (*costo totale € 12,00 compresi due assaggi a testa*).

Terminata la visita, verso le 17.00, andiamo ad aspettare l'autobus che ci riporterà in campeggio, ma a causa della gara di motonautica, scopriamo che alcune fermate sono state soppresse, così dobbiamo tornare alla stazione S. Bento e attendere parecchio che arrivi un bus. Risultato arriviamo in camper sfiniti verso le 19.30.

(*Costo campeggio per due notti € 57,80*).



Porto – Vista dal ponte Luis I



Porto – Ponte Luis I



Porto



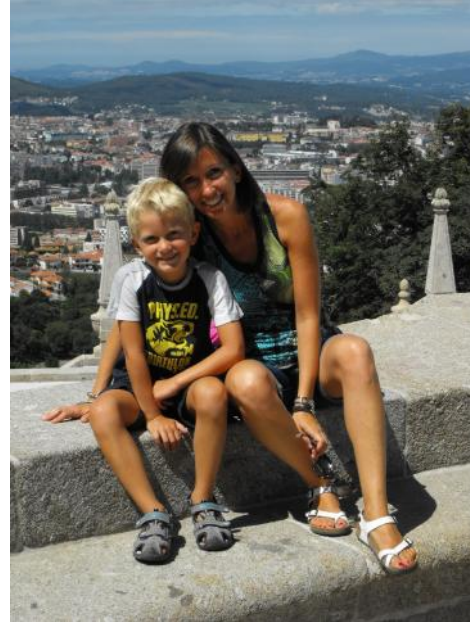
Porto – La Ribeira

### Lunedì 03.08 Km percorsi 225

Oggi c'è un bel sole, usciamo dal campeggio verso le 10.30 e dopo circa un'ora siamo al parcheggio ombreggiato sotto la scalinata del **SANTUARIO DEL BOM JESUS DO MONTE DI BRAGA** (N 41°33'9,2" O 8°22'52,6"). Percorriamo i 580 scalini per arrivare al santuario dal quale si gode di una bella vista sulla città di Braga. Il santuario in sé non è niente di particolare, ma la scalinata che conduce ad esso è veramente caratteristica e particolare.



*Santuario di Braga*



*Vista da santuario di Braga*

Dopo aver pranzato su uno dei tavoli in legno del parcheggio andiamo a **GUIMARAES** che dista solo 20 Km.

Il navigatore ci fa passare quasi in centro, ma riusciamo comunque a trovare il parcheggio dietro al castello di S. Jorge (N 41°26'58" O 8°17'17,8"), gratuito ma molto polveroso.

Visitiamo il castello, la vicina Paço dos Duques de Bragança (*costo totale € 10,00*) e il centro storico medievale. Forse il caldo, che qui si fa sentire di più, o forse la stanchezza del giorno prima per la visita di Porto, ma dedichiamo poco tempo alla visita della cittadina e anziché pernottare nel parcheggio (che non ci ispira anche perché i camper prima parcheggiati se ne sono andati tutti) decidiamo di avvicinarci alla meta di domani: Bragança.

Consultiamo il sito ACSI e troviamo il Parque de campismo Tres Rios Maravilha a

Mirandela vicino all'uscita dell'autostrada, così imbocchiamo l'autostrada che sale sino a 1070 m e poi scende in un paesaggio montuoso e selvaggio.

Verso le 19.30 arriviamo in questo campeggio dell'entroterra portoghese che è sorprendentemente affollato di portoghesi in vacanza (*costo campeggio per una notte € 14,50*).



*Guimaraes*

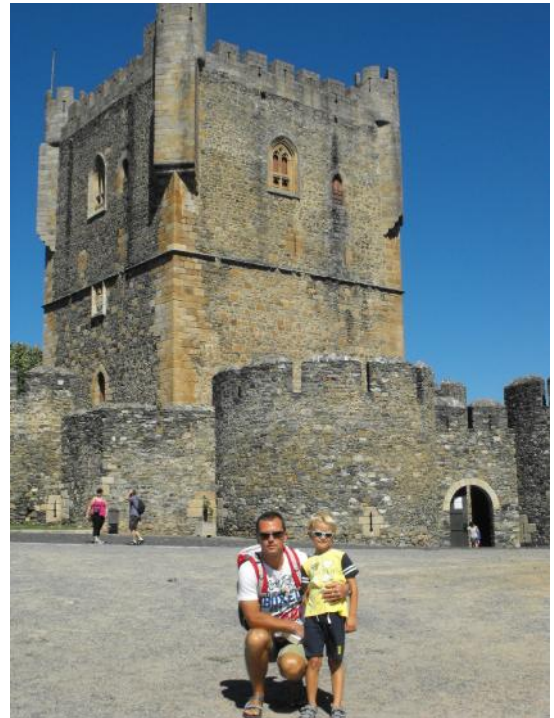
### **Martedì 04.08 Km percorsi 650**

Usciamo presto dal campeggio e dopo circa un ora di viaggio siamo all'area di sosta che si trova sotto il castello di **BRAGANÇA** (N 41°48'14" O 6°44'47"), area di sosta che è gratuita di giorno.

Visitiamo il castello con il museo militare (*costo totale € 4,00*), la chiesa di S. Maria e la zona limitrofa e verso le 11.30 iniziamo il viaggio di ritorno verso casa.

Attraversato il confine con la Spagna il paesaggio diventa quasi desertico con pianure sconfinite senza insediamenti umani. Passiamo Zamora dove prendiamo l'autostrada in direzione Valladolid, poi Burgos e S. Sebastian, qui attraversiamo il confine con la Francia che sono ormai le 20.00 e, siccome dobbiamo necessariamente rifornire la

cambusa, decidiamo di non andare direttamente alla nostra prossima meta, l'area di sosta di Capbreton, ma ci fermiamo nel primo autogrill francese per la notte pensando di cenare lì, invece scopriamo che alle 21.00 ha chiuso, quindi ci prepariamo una pasta veloce in camper. La notte comunque scorre tranquilla e silenziosa (forse proprio perché l'autogrill è chiuso) in compagnia di un altro camper spagnolo.



*Bragança*

### **Mercoledì 05.08 Km percorsi 18**

Facciamo 18 Km e, dopo avere fatto la spesa in un supermercato che incontriamo lungo la strada, ci sistemiamo nell'area di sosta (con carico e scarico ed elettricità) vicino alla spiaggia di **CAPBRETON** (N 43,63578 O 1,44681). L'area di sosta è molto affollata, è preferibile dunque non arrivare in tarda mattinata.

Trascuriamo tutta la giornata a rilassarci in spiaggia.

*(Costo area di sosta per una notte € 12.50).*



*Capbreton*



### **Giovedì 06.08 Km percorsi 365**

Verso le 7.45 salutiamo Capbreton e verso le 13.00 arriviamo nell'area di sosta di **CARCASSONNE** (con carico e scarico e navetta gratuita per la città) (N 43,20534 E 2,37189).

Dopo pranzo, con un caldo umido a cui non eravamo più abituati, visitiamo l'affollatissima cittadella ed il castello (*costo totale € 18,00*).

La notte scorre tranquilla.

(*Costo area di sosta per una notte € 12,50*).



*Carcassone*



*Carcassone*

### **Venerdì 07.08 Km percorsi 225**

Partiamo alle 9.30 da Carcassonne e arriviamo a mezzogiorno nel grande parcheggio di **PONT du GARD** (*costo forfait parcheggio € 18,00 per tutto il giorno*).

Pranziamo e andiamo poi a fare il bagno proprio sotto l'antico acquedotto romano; c'è parecchia gente e fa molto caldo 35°C. Verso sera ci spostiamo di pochi chilometri al camping La Sousta (N 43,948648 E 4,545929) e, visto il gran caldo, andiamo a fare un ultimo bagno in piscina, nella quale tra l'altro vige ogni tipo di divieto (persino



*Pont du Gard*

quello di mettere la crema solare e di indossare un costume tipo boxer/pantaloncini... se vuoi fare il bagno non devi metterti la crema solare e devi indossare un costume da piscina!! Sinceramente non capisco il motivo).  
*(Costo campeggio per una notte € 31,10).*



*Pont du Gard*

**Sabato 08.08 Km percorsi 330**

Partiamo alle 9.30 e visti i prezzi elevati per i camper delle autostrade francesi, decidiamo di percorrere il resto della strada verso casa solo su statale. Viaggiamo con molto traffico e molto caldo umido, così anziché arrivare a casa, dove ci dicono esserci un clima torrido, decidiamo di fermarci a dormire al fresco nell'area di sosta di Monginevro (N 44,93417 E 6,73317), dove arriviamo verso le 17.00 e dove finalmente respiriamo un po' di aria fresca.  
*(Costo area di sosta per una notte € 10,00).*

**Domenica 09.08 Km percorsi 120**

Oggi piove, partiamo alle 9.15 dal Monginevro e alle 11,00, dopo 4.667 Km percorsi, siamo nuovamente a casa.

Spesa gasolio	€. 712,00
Spesa autostrade	€. 288,29
Spesa traghetto	€. 358,14
Spesa camping e aree sosta	€. 445,40
Spesa ingressi musei/chiese e mezzi pubblici	€. 216,00
Totale	<b>€. 2.019,83</b>

Km alla partenza	34.230
Km all'arrivo	38.897
Totale	<b>4.667</b>

## Conclusioni

Ovviamente queste sono le nostre conclusioni personali, che possono essere condivise o meno da chi intraprenderà lo stesso viaggio.

Nel complesso è stata una delle più belle vacanze che abbiamo trascorso finora, in quanto il Portogallo offre una bellissima costa, soprattutto l'Algarve e la Costa Vicentina, ma anche delle ottime attrazioni di visita come le città di Evora, Porto e i monasteri (anche Lisbona è molto bella, ma come detto l'avevamo già visitata in passato), il tutto con un clima stupendo, caldo ma secco di giorno e fresco la mattina presto e la sera. Anche il cibo locale è stato molto apprezzato.

Forse, se proprio dovessimo riorganizzare il viaggio, l'unica variazione sarebbe passare un paio di giorni in più in Algarve sacrificando la visita a Guimaraes e Bragança che non offrono nulla di più di tante città italiane.